



Sulcis Iglesiente, la ex ferrovia Siliqua-Tratalias diventa una ciclabile

Comunicato stampa Regione Sardegna

Prende avvio nel Sulcis Iglesiente il progetto promosso dall'assessorato regionale dell'Industria denominato "Greenline, le Greenways come nuova possibilità di sviluppo del Sulcis Iglesiente", che prevede la riqualificazione della ferrovia dismessa, ex FMS, che va da Siliqua sino a Tratalias passando per i comuni di Narcao, Nuxis, Villaperuccio, Santadi, Piscinas, Giba, Sangiovanni Suergiu, per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale ad elevato valore naturalistico, storico-culturale e turistico.

"Oggi, con l'invio della Convenzione dagli uffici dell'assessorato dell'Industria alla Provincia del Sulcis Iglesiente, soggetto attuatore dell'intervento, potranno prendere concretamente avvio le fasi attuative di un progetto nel quale abbiamo creduto fin da subito, che punta a dare un importante impulso alla creazione di un nuovo modello di sviluppo territoriale sostenibile", spiega l'assessore dell'Industria Emanuele Cani. "Il passato modello produttivo - sottolinea - non deve impedirci di ricercare nuove vie di sviluppo, che, partendo dal ricco patrimonio minerario e industriale del Sulcis, fonda proprio su questi elementi il nuovo e rinnovato approccio territoriale".



Il progetto prevede la riqualificazione a uso ciclabile e pedonale di un tratto ferroviario dismesso di circa 52 km che valorizzi, tra le altre cose, il patrimonio industriale dismesso, tra cui il sistema delle ferrovie, collegandolo con i vari elementi naturalistici e culturali, e che consenta inoltre lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali.

Il progetto, a cui sono stati destinati 13 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ricomprende anche le piste ciclabili già a suo tempo pianificate all'interno del Piano Sulcis e che ancora non avevano trovato attuazione.

Di particolare rilevanza il fatto che il percorso ciclo-pedonale si integrerà per diversi tratti con il cammino di Santa Barbara, che attraversa luoghi di culto, siti minerari dismessi, strade antiche, mulattiere ed ex ferrovie minerarie.

"Desidero rivolgere un particolare ringraziamento ai sindaci dei comuni interessati e al Comitato Ciclovie Meridionali Sarde presieduto da Nicolino Diana, a cui aderiscono 14 società ciclistiche e circa 500 appassionati, che hanno nei diversi incontri animato e tenuto alta l'attenzione sul valore di questo progetto", conclude Cani.

Comunicato stampa Regione Sardegna - 30 ottobre 2025

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.